Ristrutturazione Banque de Dèpôts et de Gestion

Lugano

2009-2012

collaboratori: arch. Giulia Radice arch. Ana Tendeiro arch. Lorenzo Brügger Giovanni Motta, DL

I. planimetria I:1000

La proprietà della Banque de Dépôts et de Gestion in Piazza della Riforma si compone di due edifici contigui.

La particolarità architettonica dell'edificio risiede nella formulazione dell'ampio portico sottostante che articola l'entrata in via Nassa.

L'edificio, la cui origine è sconosciuta, ha subito diverse ristrutturazioni e sopraelevazioni nel tempo. L'espressione architettonica della facciata, come si presenta ora, corrisponde a un'importante ristrutturazione effettuata dall'architetto Giuseppe Pagani nel 1902 e commissionata da Carlo Taddei. L'architetto cambiò radicalmente l'aspetto dello stabile, adeguandosi allo spirito del tempo e contribuendo alla nuova immagine della piazza : creò finestre a tutt'altezza, demolendo il parapetto e aggiunse una serie di balconi con parapetti a temi floreali in ferro battuto. In questo modo l'architetto conferì allo stabile un senso di grande apertura, rese i locali più luminosi, ed estese lo spazio verso l'esterno. Per proteggere i balconi realizzò inoltre una gronda molto sporgente. Al fine di compensare e riequilibrare l'effetto prorompente della gronda, realizzò un attico sovrastante, tipico delle costruzioni di rivisitazione neoclassica dell'epoca. In questo modo diede slancio alla facciata, permise di mascherare il tetto spiovente, al guale era attribuita una connotazione rurale, e conferì un carattere urbano al palazzo.

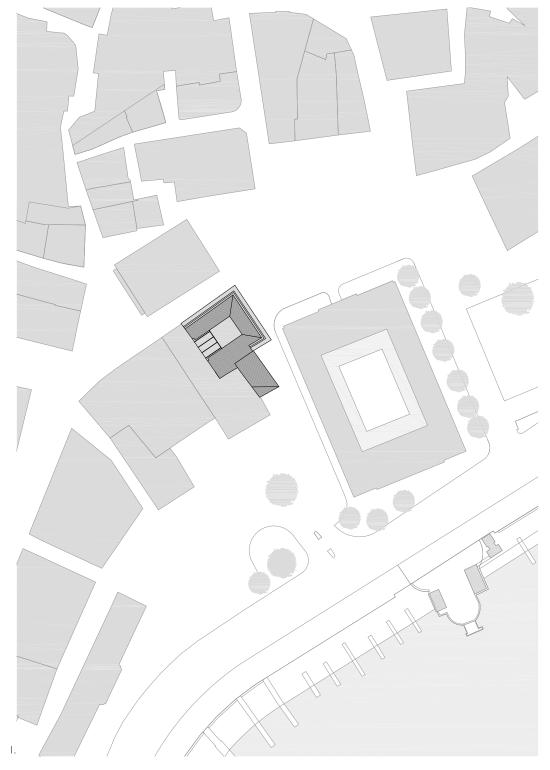
Successivamente alla ristrutturazione di Pagani, diversi interventi hanno compromesso la struttura originaria da cui è risultata la necessità di sventrare completamente l'edificio.

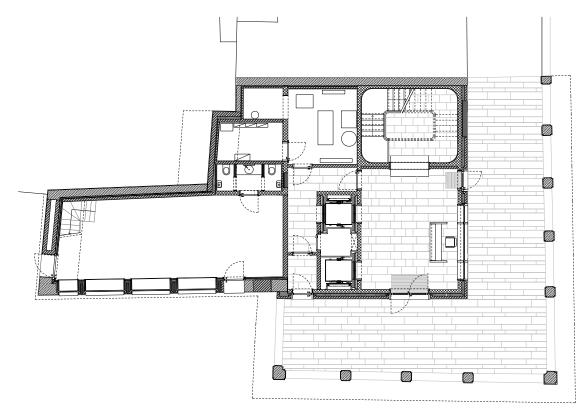
Con il progetto si è voluto interpretare lo spirito della Banque de Dépôts et de Gestion e, nel contempo, realizzare una costruzione che fosse in perfetta sintonia con le facciate protette perimetrali. L'obiettivo è stato quello di ottenere un risultato unitario, seguendo le regole delle preesistenze.

Lungo le facciate su via Nassa e Piazza della Riforma sono stati disposti, secondo il ritmo delle finestre, gli uffici e i salottini. Sui lati ciechi gli spazi di servizio. Al centro un atrio, che permette di accedere ai diversi locali. Sul lato opposto alla Piazza della Riforma, è stata recuperata l'idea di un pozzo luce, già esistito in precedenza e occupato nel tempo da spazi di servizio, attorno al quale si snoda la scala. Tre sono i materiali scelti: lo gneiss di Cresciano, il legno di rovere e un colore grigio chiaro caldo.

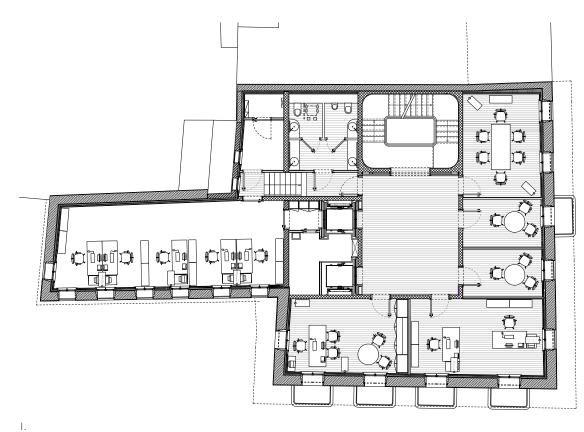
Da un carattere prevalentemente minerale dell'ingresso e della scala, dove il corrimano annuncia l'utilizzo del legno, il percorso ci porta negli spazi di lavoro, contraddistinti esclusivamente dal legno. Infatti, le porte e finestre sono in rovere sul lato interno. mentre sul lato esterno sono dipinte.

Le murature sono in cemento armato e mattoni, le solette sono in travature di legno. Lo stabile è adeguatamente isolato termicamente, è munito di un impianto di riscaldamento e raffreddamento a soffitto collegato a una termopompa che preleva energia dall'acqua industriale e da un impianto di ventilazione dolce con recupero di calore. Con questi requisiti lo stabile raggiunge gli standard di risparmio energetico Minergie.





pianta piano terra I-200

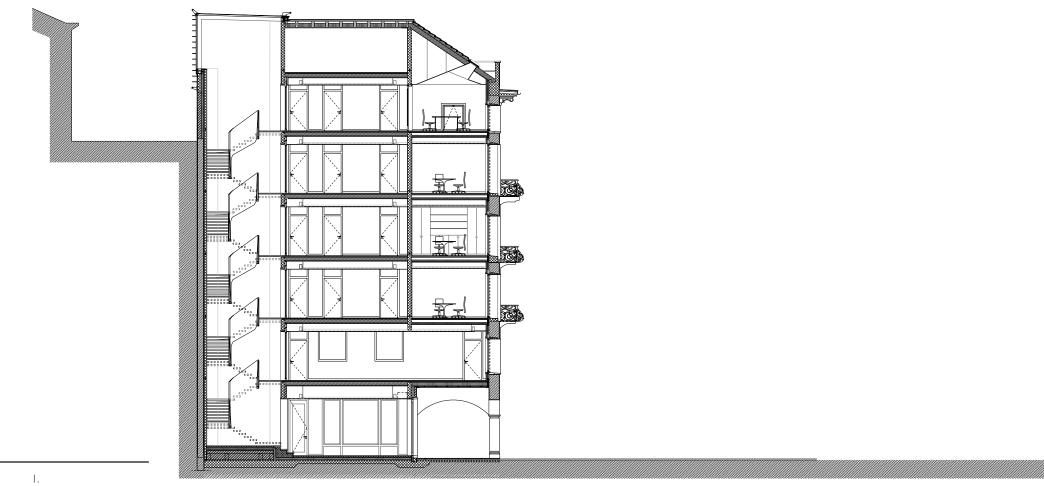


pianta primo piano I-200

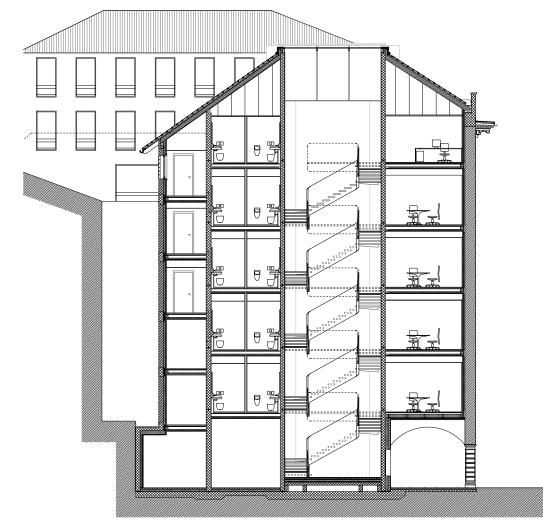


I. facciata su piazza della Riforma

1-200



sezione 1-200



I. sezione I-200



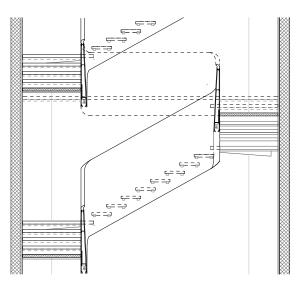
.

I. foto della scala

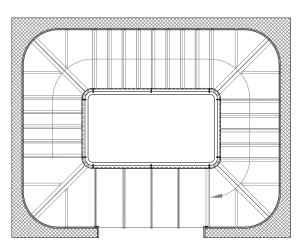
2. sezione del vano scala I-75

3. pianta del vano scala I-75

4. dettaglio parapetto I-10



7







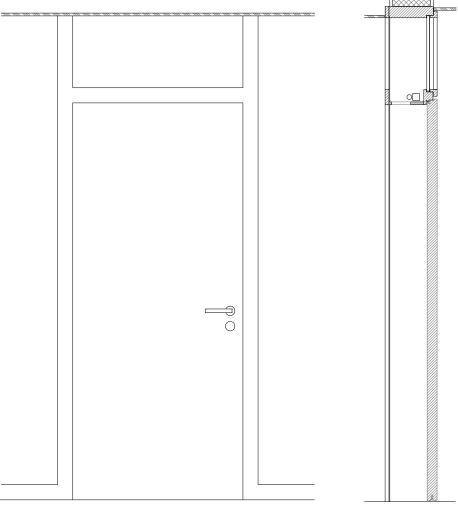
.

I. foto dell atrio

2. prospetto della porta I-20

3. pianta della porta I-20

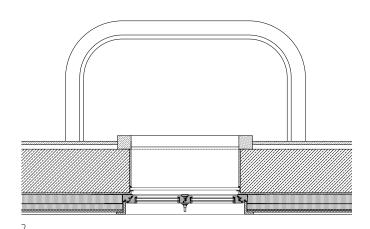
4. sezione della porta I-20



2. 4.





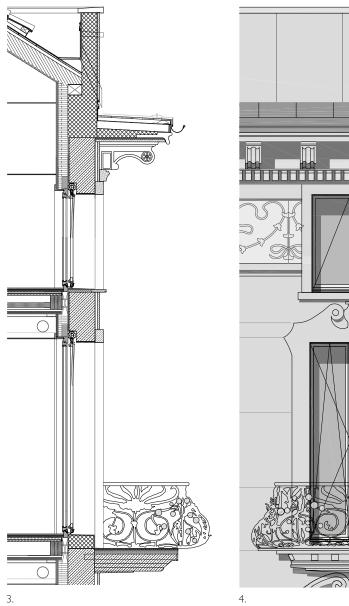


particolare delle f inestre

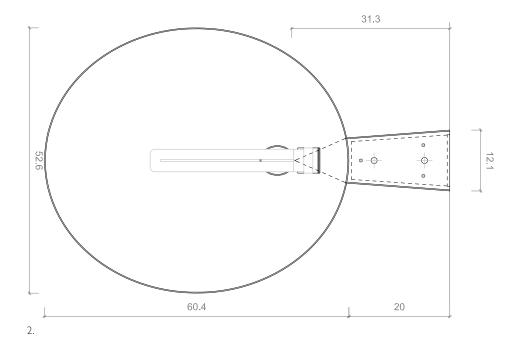
2. pianta 1-50

3. sezione 1-50

4. prospetto 1-50



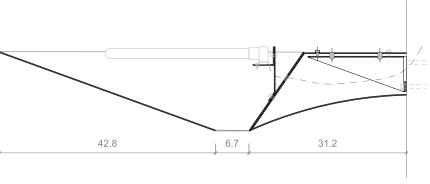




I. foto del portico

2. pianta lampada

3. sezione lampada









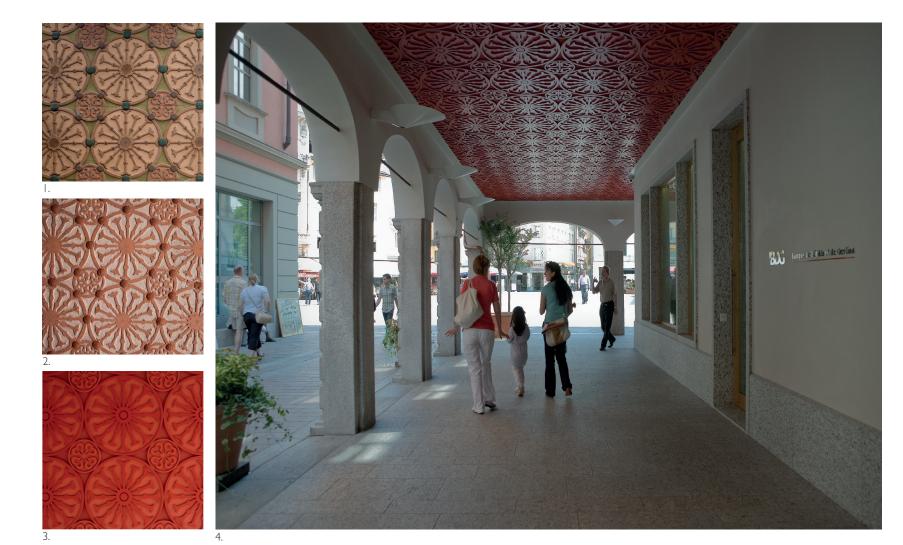


I.-2. ediïcio all, inizio del XX secolo e nel 1936 ca. , dopo la rimozione dell, attico (Slg. Photoglob-Wehrli, Archivio federale dei monumenti storici AFMS / Biblioteca nazionale svizzera BN)

3. I,,ediÏcio prima dei lavori, 2008

4. I"edil̃cio dopo i lavori, 2012

3





2. il sofitto del portico della BDG prima dei lavori, realizzati nel 1902 e rifatti interamente negli anni,,70

3.- 4. il sofitto attuale



I. uflcio

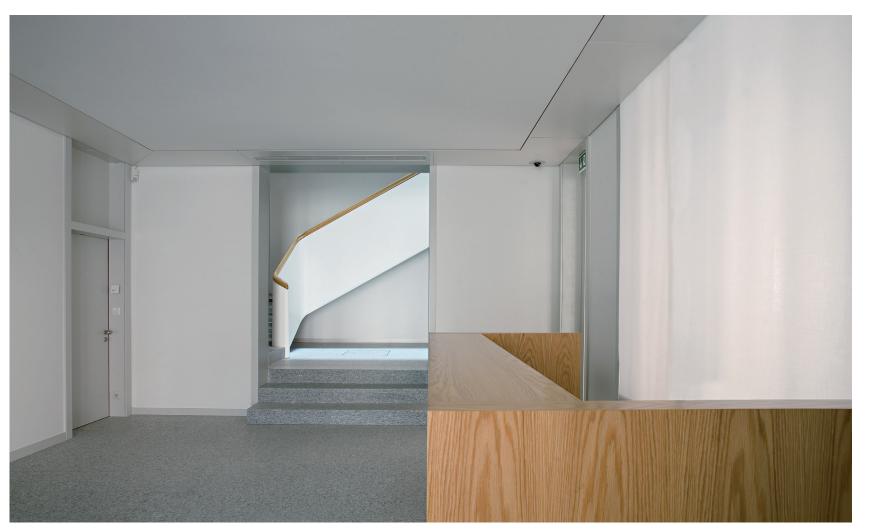
2. I,,atrio del primo piano





I. Ia scala

2. I,,atrio del piano terra



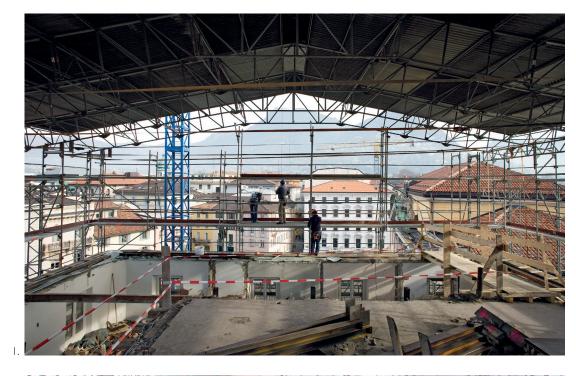
I.,atrio al piano terra

- 1



I.
il lucernaio alla sommità
del vano scala

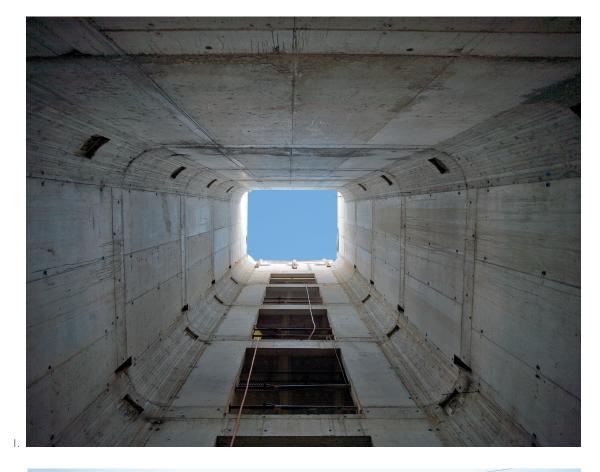
1





I. I,,inizio dei lavori di demolizione, novembre 2009

2. veduta del cantiere, sventrato al suo interno, marzo 2010



I. il pozzo luce in costruzione, luglio 2011

2. I,,inizio del cantiere, settembre 2009



### architetto:

studio di architettura lorenzo felder sa, lugano lorenzo felder, giulia radice, ana tendeiro

# direzione lavori:

edilstudio motta, agno, giovanni motta

# ingegnere civile:

studio d'ingegneria lepori sa, tesserete michele lepori, gian tomaso arnold

# ingegnere impiantista:

studio d'ingegneria visani rusconi talleri, taverne antonio ariemma, francesco visani

# ingegnere elettrotecnico:

elettroconsulenze solcà sa, mendrisio mauro ciriello, ricardo francisco

# polizia del fuoco:

ida puricelli, mendrisio

### fisico della costruzione:

ifec consulenze sa, rivera andrea boletti

### ingegnere ambientale:

econs sa, bioggio mauro gandolla

#### specialista metalcostruttore:

teresio boto, arcisate

# ingegnere facciata:

studio d'ingegneria galfetti giorgio sagl, riva san vitale giorgio galfetti

### impresa di costruzione:

regazzoni costruzioni sa, lugano francesco gandolfi, pierre staub, giorgio calvi

### ponteggi:

Team

lawil sa, melano giovanni di giorgio

### carpenteria in legno:

laube sa, biasca martin hugli, kilian risi

## carpenteria metallica:

officine ghidoni sa, riazzino andrea barbetta

#### metalcostruttore:

cct metalcostruzioni sagl, manno ermanno casartelli

### elettricista:

elettrocrivelli sa, breganzona fabiano puttini

#### sanitario:

andrea guggiari sa luigi belli

#### riscaldamento-ventilazione:

aerimpianti sa, sorengo luca mozzini

# soffitti radianti:

barcol-air, lugano peter rickenbach, christian berton

## gessatore:

ruggero canonica & figli sa, taverne paolo canonica

# falegname:

falegnameria binda sa, taverne paolo binda, franco bergamin

#### lattoniere:

antonio corti sa, caslano sergio corti, flavio corti

#### pietra facciata:

generelli sa, rivera moreno generelli

#### resine:

fbstone sa, castione brenno frey

#### sottofondi:

cogesa sa, taverne, damiano bianchi

### pavimentazione in pietra (fornitura):

ongaro sa, cresciano giuseppe ongaro

# pavimentazione in pietra (posa):

pl valli sa, grancia michele sametti, claudio moriggia

# pavimenti (fornitura):

taiana sa, manno damir matasic

### pavimenti (posa):

pedrazzi pavimenti sa, locarno ivan pedrazzi

# pittore:

sandro sormani sa, caslano reto sormani, mattia sormani

#### pittore:

fabio ruggeri, porza fabio ruggeri

#### tende da sole:

tende schenker sa, mezzovico lorenzo grüter, daniele gisler

#### ascensori:

otis sa, balerna alberto reboldi

### impianto di sicurezza:

securiton sa, lamone silvio ghiggi

### sigillature antincendio:

coibentazioni sa, novazzano, angelo fumagalli

# arredamento e casseforti:

aurelio ferrari sa marco ferrari, paola ferrari

#### tende interne:

stefano colombo & co sa, lugano andrea colombo

#### fotografo:

fotobrioschi, bellinzona pino brioschi

#### copyright©

studio di architettura lorenzo felder sa, Lugano 2013

superficie lorda (SIA 416)	1'840 m <sup>2</sup>
superficie netta (SIA 416)	1'420 m <sup>2</sup>
sup. netta / sup. lorda	0.77

**Dati Progetto** 

volume (SIA 416) 6'364 m <sup>3</sup>

costo al m  $^{\rm 3}$  1'296 Fr./ m  $^{\rm 3}$  (CCC 2 / SIA 416, IVA inclusa)

Profilo energetico

superficie di riferimento energetico (SRE) Ae = 1'820m2

fabbisogno termico per il riscaldamento Qh = 159 MJ/ m <sup>2</sup>

coeff. di trasmissione termica U: serramenti: 1.8 W/ m <sup>2</sup>K

vetri: 1.1 W/ m <sup>2</sup>K

Materiali

corpi interni

soffitto carpenteria solette pavimento

serramenti

serramenti scala cemento armato/mattone-

intonaco-gesso cartongesso/metallo

legno

granito di cresciano parquet in rovere

legno di rovere

granito di cresciano parapetto in legno laccato

bianco